

ADORAZIONE



EUCARISTICA

11 GIUGNO 2026

Santuario Diocesano dell'Eucaristia

Monastero del Sacro Cuore - Via Trento 27 - Vigevano

www.adoratricivigevano.it

SACRO CUORE DI GESU', NOI CONFIDIAMO IN TE.

CANTO: Adoro Te devoto

GUIDA: Domani, venerdì 12 giugno, celebreremo la Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù – Giornata per la Santificazione dei Sacerdoti. Durante questa Adorazione vogliamo riscoprire lo stare alla Presenza del Cuore di Gesù, di Colui che, con "Cuore" si prende "cura" di noi e ringraziarLo del dono dei sacerdoti.

Atto di adorazione e di amore al Sacro Cuore

«Io adoro con tutta la forza del mio cuore la Vostra Sovranità, o Sacratissimo, Divino e Adorabile Cuor di Gesù, ch' io voglio temere e rispettare con un'attenzione continua di non più offenderVi, perché Voi siete buono infinitamente. O Santissimo Cuore, io vi amo e voglio amarVi sommamente, sopra tutte le cose, con tutte le mie forze e potenze, detestando ogni peccato, sperando che essendo io tutta vostra per avermi Voi rigenerata con tanti dolori sulla Croce, avrete pietà delle mie debolezze e miserie, e non mi lascerete andare perduta. Io Vi amo di tutto l'amore onde il cuor mio è capace; ma dilatate Voi la sua capacità ed aumentate il mio amore, affinché con tale amore mi renda tutta vostra per sempre. Questa grazia io Vi domando per me e per tutti i cuori capaci di amarVi. »

ADORAZIONE SILENZIOSA

CANTO: Custodiscimi

LETTORE: Dal libro di Isaia (29,13-14):

"Dice il Signore: "Poiché questo popolo si avvicina a me solo con la sua bocca e mi onora con le sue labbra, mentre il suo cuore è lontano da me e la venerazione che ha verso di me consiste solo in precetti umani, perciò, eccomi, continuerò a operare meraviglie e prodigi con questo popolo; perirà la sapienza dei suoi sapienti e si eclisserà l'intelligenza dei suoi intelligenti".

LETTORE: *Da "Il Sacro Cuore di Gesù" di santa Margherita Maria Alacoque*

Qui narra la Santa uno dei più insigni favori, conforme ne aveva già dovuto dar conto per obbedienza. Un giorno, festa di S. Giovanni evangelista, dopo fattami una grazia somigliante alla ricevuta da questo diletto discepolo dell'ultima Cena, il Sacro Cuore mi si presentò come sopra un trono di fuoco e di fiamme, raggiante da ogni lato, più splendido del sole e trasparente come cristallo. La ferita riportata in croce vi appariva visibilmente; una corona di spine circondava quel Divin Cuore, una croce lo sormontava. Il mio Divin Maestro mi fece intendere come tali strumenti di sua passione significavano che l'amore immenso, da lui nutrito per gli uomini, era stato l'origine

di tutti i suoi patimenti, i quali fino dal primo istante di sua incarnazione, gli erano stati presenti, e da quel punto la croce gli venne, per così dire, piantata nel Cuore; accettando Egli tutte le umiliazioni e i dolori, che la sua Santa Umanità dovette soffrire durante la mortal vita, come anche gli oltraggi a cui l'amor Suo per gli uomini esponevano nel Santissimo Sacramento sino al termine dei secoli. Egli mi diede poi a conoscere che il suo vivo desiderio di essere perfettamente amato dagli uomini lo avea mosso a voler manifestare e donar loro il proprio Cuore, in questi ultimi tempi, quale supremo sforzo dell'amor suo, loro, proponendo un' oggetto ed un aiuto così acconcio per impegnarli ad amarlo e ad amarlo sodamente; aprendo loro i tesori tutti di amore, di misericordia, di grazia, di santificazione e di salute in esso racchiusi affinché tutti coloro, che volessero al possibile rendere e procurare a Lui onore ed amore, fossero con profusione arricchiti dei tesori divini onde Egli era fonte copiosa e perenne.

LETTORE: Mi assicurò inoltre che gustava un piacer singolare di esser onorato sotto figura di questo Cuore di carne, del quale voleva che fosse in pubblico esposta l'immagine, al fine, Egli aggiunse, di toccare il cuore insensibile degli uomini; promettendomi di spargere in abbondanza su quanti l'onorerebbero, i tesori di grazie ond' Egli era pieno. « Dovunque tale immagine sarà esposta per essere singolarmente onorata, vi attirerà l'abbondanza di ogni maniera di benedizioni. Dopo ciò

questo Divino Salvatore mi disse presso a poco le parole seguenti: « Ecco, figliuola mia, il disegno per cui ti ho scelta, ti ho fatte grazie così grandi e ti ho presa in particolar cura fin dalla culla. Io mi sono reso Tuo Maestro e Tuo Direttore solo per disporti a ricevere queste eccelse grazie, fra le quali tu devi contar la presente come una delle più segnalate, onde Io ti scopro e ti dono il più grande di tutti i tesori col mostrarti e donarti al tempo stesso il mio Cuore ». « Allora io prostesi a terra la faccia, nè mi fu possibile esprimere i miei sentimenti in altra guisa che col silenzio, ben tosto poi interrotto dalle mie lacrime e dal miei sospiri ».

ADORAZIONE SILENZIOSA

CANTO: Quanta sete nel mio cuore

GUIDA: Ad ogni invocazione cantiamo: *Misericordias*

Domini in aeternum cantabo

1°LETTORE: Sacro Cuore di Gesù, ti lodiamo e ti benediciamo perché sei sempre vicino ad ogni uomo anche nei momenti della prova. Desideriamo gettare in Te tutti i pensieri e le difficoltà che ancora non ci permettono di immergerci nella Tua Pace e nella Tua Bontà.

2°LETTORE: Sacro Cuore di Gesù, acceso e vivente per noi, rinvigorisci le nostre deboli forze. Tu puoi tutto. Sappiamo che senza di Te i nostri sforzi valgono poco e niente.

1°LETTORE: Sacro Cuore di Gesù, amante del silenzio, Ti ringraziamo perché ci chiami a rimanere con Te per parlare al nostro cuore. Aiutaci a difenderci con più determinazione dai rumori assordanti che ci aggrediscono; che sappiamo evitare le conversazioni vane e superficiali, e quando ci intratteniamo con gli altri il nostro parlare sia come incenso che si eleva alla Tua Presenza in forma di adorazione.

2°LETTORE: Sacro Cuore di Gesù, Santo dei Santi, Santo di Amore che vuoi essere conosciuto come mediatore fra Dio e gli uomini, apri gli occhi del nostro cuore perché possiamo riconoscerTi come Trono di Misericordia, dove i più miserabili sono i meglio ricevuti, purchè l'amore li presenti nell'abisso della loro miseria; Tesoro nascosto ed infinito che cerca solamente di manifestarsi a noi, di spandersi e distribuirsi per arricchire la nostra povertà.

ADORAZIONE SILENZIOSA

CANTO: Dov'è carità e amore

LETTORE: Preghiamo insieme a cori alterni il *Salmo 144*:

O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.
Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

*Grande è il Signore e degno di ogni lode;
senza fine è la sua grandezza.
Una generazione narra all'altra le tue opere,
annuncia le tue imprese.*

Il glorioso splendore della tua maestà
e le tue meraviglie voglio meditare.
Parlino della tua terribile potenza:
anch'io voglio raccontare la tua grandezza.

*Diffondano il ricordo della tua bontà immensa,
acclamino la tua giustizia.
Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.*

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
*Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.*

ADORAZIONE SILENZIOSA

CANTO: Vergine del silenzio

SACERDOTE:

« O Divin Cuore di Gesù, vivente nel Cuore di Maria, io vi supplico ardentemente di vivere e di regnare in tutti i cuori e di consumarli col puro amor vostro. O Cuore generosissimo, siate tutto il nostro tesoro e la sola nostra sufficienza! O Cuore amantissimo e desiderabilissimo, insegnateci ad amarVi ed a non desiderare che Voi. Distruggete in noi il regno del peccato e stabilitevi quello della virtù, affinché la vostra immagine rimanga pienamente compiuta nelle anime nostre, e siano esse ornamento un giorno della vostra celeste dimora. Così sia ».

BENEDIZIONE EUCARISTICA

CANTO FINALE